

Punto nr 3 all'ordine del giorno:

Servizio relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Approvazione piano finanziario e tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019

VICE PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Come sapete, l'approvazione della TARI e quindi del Piano finanziario legato sia alle utenze domestiche che a quelle commerciali, è atto propedeutico e indispensabile all'approvazione del bilancio di previsione.

E, rispetto a questo, dobbiamo registrare una diminuzione dei costi, che possono essere sia per quanto attiene la quota variabile, quindi per famiglia, perché voi sapete bene che l'importo complessivo che ogni famiglia è chiamata a pagare, quindi la tariffa media, è fatta di una parte fissa e di una parte variabile.

La quota variabile, comunque, è diminuita rispetto all'anno precedente, quindi tra il 2018 e il 2019, come previsione. È diminuita e la tariffa media è lievemente scesa.

Quindi, un segnale che ci dice che stiamo andando nella direzione giusta, seppur a piccoli passi, perché come sappiamo benissimo l'aumento della raccolta differenziata, consente una lieve diminuzione dei costi. Non è eccessiva la diminuzione dei costi purtroppo per noi, perché le spese proprio di raccolta, se è vero che diminuiscono le spese di conferimento in discarica, proprio la quantità di tal quale che viene poi conferito in discarica, però è vero che dall'altro lato aumentano i costi di raccolta, quindi la spesa del personale.

Comunque, noi, con risultati importanti in termini di percentuali di differenziata, stiamo costantemente procedendo verso una diminuzione dell'indifferenziato da un lato e, quindi, una diminuzione anche dei costi di raccolta e smaltimento, quindi nel suo complesso.

Quindi, nel 2019 ci sarà una diminuzione rispetto a quanto pagato nell'anno precedente e siamo convinti quindi di essere sulla strada giusta, perché con l'apertura finalmente del CCR di Castellaneta Marina, aperta e chiusa parentesi, questa volta non dipende da noi la mancata apertura, perché è da luglio che abbiamo sottoscritto con l'Enel, quindi abbiamo dato mandato all'Enel con atti formali che potete anche scaricare, di procurare l'accesso alla rete elettrica, fare quei lavori necessari a fornire il centro comunale di raccolta di Castellana Marina di corrente elettrica. Ed è l'Enel in ritardo questa volta.

Così come, così come abbiamo annunciato ieri sera, anche l'aver ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un centro comunale di raccolta anche a Castellaneta paese, e sostanzialmente sappiamo tutti che Castellaneta e Castellaneta Marina devono essere trattati così come due Comuni a se stanti, perché è difficile che il singolo cittadino vada a conferire, residente a Castellaneta soprattutto d'inverno, nel centro comunale di raccolta di Castellaneta Marina, o viceversa.

Quindi, io ritengo che il sistema possa andare completamente a regime, soltanto quando avremo i due centri comunali di raccolta perfettamente funzionanti.

In attesa di questo, comunque, torno a ripetere, la differenziata quindi continua a salire la percentuale di differenziata e scende anche il costo, quindi la tariffa TARI.

Quindi, questo ci fa ben sperare anche per il futuro e per questo chiedo ovviamente al Consiglio di approvare questo punto all'ordine del giorno. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'AMBROSIO

Indubbiamente, bisogna accogliere positivamente già il solo inizio per Castellaneta dell'attività di raccolta differenziata. Il raddoppio è ovvio che c'è stato, quindi, dall'inizio dell'esperienza raccolta differenziata, non si può che accogliere positivamente.

Come accogliamo positivamente il seppur ridotto abbassamento delle tariffe sui rifiuti.

Questi i lati positivi. Ci sono diversi lati negativi, in primis quello che risalta ai miei occhi è che c'è stata una mancata scolarizzazione della cittadinanza, un'approfondita scolarizzazione della cittadinanza e anche degli addetti al settore.

Credo che non si sia venuto a creare ancora quel rapporto di fiducia che in particolare tra gli enti locali e i cittadini, debba venirsi a creare.

Quindi, ci sono ancora diverse e molte negatività da dover migliorare.

Un altro punto, un'altra stranezza è, che nonostante la diminuzione dei cittadini, la diminuzione della popolazione, ci troviamo, guardando i dati, ad un aumento della produzione dei rifiuti.

E credo che anche questo sia da collegare ad una mancata specifica scolarizzazione della cittadinanza.

Su questo credo che siamo ancora troppo in ritardo, io credo che si possa continuare e incrementare questa attività, più per quanto riguarda i costi e le cifre il collega De Bellis si addentrerà più nello specifico.

Ma queste erano le mie osservazioni principali. Cioè, ok, va bene, abbiamo iniziato un percorso che era obbligatorio iniziare, quello della raccolta differenziata, ma abbiamo compiuto degli errori. Errori che possono essere aggiustati in itinere, che possono essere corretti, credo che dobbiamo farlo il prima possibile. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Ci sono altri intervenuti? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere DE BELLIS

Come diceva il Consigliere D'Ambrosio, chiaramente qui abbiamo due tipi di aspetti, degli aspetti positivi che sono legati senz'altro al raddoppio della percentuale di rifiuto differenziato, siamo passati dal 30 al 62 sostanzialmente, il che fa benissimo sia all'ambiente che anche alle tasche dei cittadini.

Positivo anche il fatto, che per la prima volta, dal 2016, cioè da quando questa nuova ATI gestisce il servizio, in mancanza di rispetto del capitolato, l'Amministrazione ha anche applicato delle penali, che non sono penali di poco conto.

Questo, però, ci fa pensare che in passato non è stata applicata la stessa misura, e quindi dovremmo anche riflettere su questo

Oltretutto, c'è ancora uno sconto per i cittadini, che pur non essendo abbastanza rispetto a quello che si poteva fare quest'anno, è sempre una parte positiva.

Però, come diceva D'Ambrosio, ci sono anche molti aspetti negativi. Facendo un giro per le campagne, vi farete senz'altro resi conto che il bordo della strada è pieno di rifiuti. Qui non si vuole fare un'accusa a nessuno, però è arrivato il momento di fare una seria riflessione su questo. Perché, nonostante la diminuzione della popolazione, l'aumento di tonnellate di rifiuto conferito in discarica di differenziata e non, è sostanziale. E in più, c'è una marea di rifiuti abbandonati per le strade.

Quindi, dovremmo pensare a qualche raccolta straordinaria, per evitare che la nostra cittadina sia invasa, soprattutto nelle zone di campagna, dai rifiuti.

Poi, comunque siamo sempre al disotto, pur avendo raggiunto il 62%, pur sempre al di sotto da quanto previsto nel bando che resta sempre al 6% e da quanto invece offerto dalla ditta, che offriva il 70% di rifiuto differenziato da raccogliere.

Quindi, comunque sia, stiamo ancora pagando di più di quanto dovremmo.

Inoltre, c'è da rilevare, che le zone dell'agro non sono ancora servite dalla raccolta porta a porta. Ci sono ancora dei contenitori che raccolgono tutto in maniera indifferenziata in diverse zone e questo sicuramente non contribuisce al raggiungimento delle percentuali che speravamo e che avevano promesso comunque.

Oltretutto, il centro di raccolta rifiuti è sempre una promessa, ma, comunque, a tutto il 2018 non è stato aperto.

Facendo un confronto invece con quelli che sono i costi della passata stagione, noi vediamo come sostanzialmente quest'anno è aumentato il costo totale: siamo passati dai € 4.085.000 dell'anno scorso a € 4.285.000 di quest'anno.

Poi, invece, abbiamo avuto la diminuzione: è dovuta a diversi aspetti, c'è un contributo del MIUR di € 25.000, € 10.000 superiore rispetto a quello dell'anno scorso. Ci sono i proventi da stoccaggio, che sono relevantissimi. Cioè, quest'anno, dalla vendita di rifiuto differenziato, l'ente ha ricavato € 266.000 rispetto ai € 40.000 dello scorso anno. Siamo lontani ancora dai € 360.000 promessi, però è già una cifra importante.

E inoltre, l'applicazione delle penali, dovute alla mancata gestione del centro di raccolta, dovuta alla mancata raccolta differenziata nell'agro, è stata di € 361.000.

Come vedete, ci sono diverse cifre che potrebbero contribuire a far scendere la TARI, ma poi troveremo invece che non è così.

Queste cifre qui, mi riferisco alle penali, sono ancora poco congrue probabilmente rispetto a quella che era la cifra prevista inizialmente, in quanto già nei primi sei mesi del 2018 c'era una penalità di circa € 270.000.

Siccome il centro non è stato comunque aperto, nell'agro non c'è ancora la raccolta differenziata, pensavo che si sarebbe raggiunta una cifra, se non uguale al doppio, ma almeno vicina.

Togliendo queste cifre qui, vediamo come il costo parziale del servizio scende, da € 4.030.000 dello scorso, a € 3.631.000 di quest'anno. A questo va aggiungersi, però, le detrazioni che sono previste dal regolamento comunale, che sono pari a € 300.000. Quindi, il costo totale dell'anno, della raccolta dei rifiuti, è di € 3.931.000. € 300.000 in meno rispetto allo scorso anno. Solamente € 300.000 in meno.

Perché già elencando queste cifre qui, vediamo che la cifra è pari più o meno a € 600.000. A questo noi dobbiamo aggiungere una grossa riduzione, grossissima riduzione che è tutto merito della cittadinanza, cioè del costo del rifiuto conferito in discarica.

Noi siamo passati da € 1.200.000 circa di costi a € 571.000. Quindi, come vediamo c'è un ulteriore ribasso. Sommando tutte le cifre, noi quest'anno, se qualcuno non è d'accordo può anche ridire su quello che è il mio calcolo, avremmo dovuto risparmiare € 1.231.000.

Quindi, il costo di riduzione della TARI, sarebbe stato altissimo in caso di riduzione di quasi tutta la somma sulla cittadinanza.

Quindi, per questo motivo, noi ci troviamo ad avere una riduzione molto inferiore rispetto a quella prevista. Il resto, magari, lo dico in dichiarazione di voto.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere PERRONE

Grazie Presidente. Prendo atto delle considerazioni dei colleghi dell'opposizione, che sostanzialmente ci sono aspetti positivi in questo documento. E quindi, quando l'opposizione dice che ci sono aspetti positivi, vuol dire che stiamo lavorando bene.

Però, alcune considerazioni, non ritengo che non possono essere condivise, come il fatto che nella zona ci siano dei rifiuti questo può essere imputato ai cittadini che vengono dai paesi vicini, quindi è un atteggiamento di inciviltà che non è imputabile al Comune.

È vittima, il Comune, di questi aspetti di questi incivili e va stigmatizzato questo aspetto.

Condivido il fatto che vada pulita la cunetta che al confine con Ginosa o Palagianello o Palagiano a Mottola è sporca, e quindi condivido che debba essere fatta un'azione di bonifica, una tantum, una volta al mese. Ma gli aspetti non sono imputabili al Comune, il Comune ripeto è vittima.

Nello stesso tempo, dobbiamo dire che noi abbiamo un agro vastissimo, con attività agricole importanti, quali la raccolta dell'uva, degli ortaggi, del cavolo. Che cosa voglio dire? Che ci sono operatori occasionali che non vengono censiti nelle residenze e quindi abitando occasionalmente, poi non possiamo dire che il Comune non dà il servizio. Non sapendo che ci sono questi soggetti, l'attività di controllo, che è quasi impossibile, e il rifiuto te lo ritrovi per strada.

Quindi, ritorniamo al fatto che il Comune è vittima di queste situazioni.

Non condivido quanto diceva il collega D'Ambrosio, che stiamo in aperto calo demografico, assolutamente no. È stazionario, superiamo i 17000 abitanti e questo dimostra, comunque, che abbiamo percentuali in linea, anzi forse anche più alte di altri Comuni sulla presenza demografica.

Sicuramente, aumenterà con il PUG che abbiamo approvato.

Poi, per quanto riguarda la differenziata, siamo tra i primi Comuni e siamo stati anche premiati, diciamolo. Diciamo questi aspetti.

E poi, la vastità del Comune ci impone di fare delle riflessioni.

Invito il Sindaco e l'Assessore all'ambiente a valutare questa opzione di bonifica periodica delle zone di campagna, come difatti è stato fatto di recente nella strada comunale 65, che era oggetto di discarica.

Detto questo, il documento è davvero fatto bene e dimostra l'azione relazione positiva in tema ambientale del Comune e quindi ritengo che merita il voto favorevole. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere D'Ambrosio, per dichiarazione di voto.

Consigliere D'AMBROSIO

Approfitto della dichiarazione di voto. Per quanto riguarda quello che ha appena detto il collega Perrone, quando si parla di una buona amministrazione, si parla sempre di gire come un buon padre di famiglia.

Credo, che dare sempre la carota ai cittadini e quindi guardare dall'altra parte e dire che se ci sono rifiuti nelle nostre campagne, sia dovuto al fatto che vengano cittadini da altri paesi a lasciare i propri rifiuti, credo che sia un modo di non vedere le cose. Sia un a girarsi dall'altra parte.

Lo so, la ricerca del consenso ci spinge sempre a coccolare i nostri cittadini, ma credo che sia nostro dovere, in questi casi, bacchettare anche quelli che sono i nostri cittadini.

Inoltre, credo che sia anche paradossale citare la strada 65, come esempio positivo. La strada 65 è una discarica da dieci anni. Passerò oggi pomeriggio, visto che lei mi dice che è stata ripulita, passerò sicuramente e mi farò un giro per controllare quello che è stato fatto.

Però, parlare della strada 65 come esempio positivo, credo che sia paradossale. Tutto qui.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere PERRONE

Grazie, vale come dichiarazione di voto. Volevo precisare, purtroppo bisogna avere la memoria lunga per poter fare delle analisi. Che cosa voglio dire?

Caro collega, ci sono decine di multe fatte con le fototrappole, che dimostrano che cittadini di fuori paese buttano i rifiuti nell'agro.

Il Comune è vittima, e lo sottolineo, perché nel 2016 alla strada 65, non dieci anni fa, 2016, due anni fa, ha speso € 5.700 di bonifica. Soldi dei cittadini. € 5.700 per la bonifica. Questo significa, essere incivili e buttare soldi.

Quindi, noi abbiamo buttato per la bonifica € 5.700 perché ci sono degli incivili che vanno a buttare i rifiuti.

Non dieci anni fa, due anni fa è stata fatta la bonifica.

Detto questo, come vedi la situazione è ben diversa da quella che vuoi dipingere tu, invece ci sono le fototrappole che dimostrano e confermano che ci sono cittadini incivili e la bonifica alla strada 65, l'abbiamo fatta. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere CASSANO

Io penso che sia una situazione in work in progress. Questa Amministrazione, bisogna riconoscere lo sforzo che sta facendo.

Quando De Bellis dice che dal 30 siamo andati al 62%, con picchi voglio ricordare del 75% della differenziata, penso che questa Amministrazione sta lavorando anche più del dovuto, secondo me.

Proprio domenica, io ho fatto delle foto e le ho mandate a Sacchetto. Non si tratta dell'agro, dove vanno a mettere i sacchetti, si tratta di Castellaneta. Del centro di Castellaneta. Ma questo non può essere imputabile all'Amministrazione. Questo è imputabile all'inciviltà e all'educazione.

E allora (faccio il maestro?), bisogna educare la gente alla differenziata. È troppo facile prendere tutta l'immondizia tal quale e buttarla. È essenzialmente quello.

E poi, quando questo non si può fare, il buon padre, ci vuole il bastone. E allora vanno messe le telecamere e punire la gente. Però, non si può dire che questa Amministrazione non abbia fatto.

Anzi, questa Amministrazione sta lavorando in questo senso. Ecco perché il voto del mio gruppo e il voto di tutta la maggioranza, è favorevole.

VICE PRESIDENTE

A chiudere, prego Sindaco.

Consigliere DE BELLIS

Non lo so perché, aveva detto che la parte positiva c'era, la parte negativa legata al rifiuto per strada non l'abbiamo imputata a nessuno, non so perché qualcuno si è sentito chiamato in causa.

È chiaro che non è colpa dell'Amministrazione Comunale se le...

Infatti, non ho detto che è da imputare all'Amministrazione Comunale, ho detto che, comunque, bisogna fare una seria riflessione per porre rimedio, altrimenti la parte punitiva ci può pure stare, però comunque se lasciamo accumulare rifiuti, rifiuti chiamano altri rifiuti, purtroppo diamo un aspetto negativo della cittadinanza, che non va bene.

Quindi, bisognerebbe pensare a qualche pulizia straordinaria, purtroppo anche costosa, che però va assolutamente fatta.

Tornando, invece, a quelle che erano le cifre, quindi alla mia dichiarazione contraria di voto, dobbiamo riflettere anche su questo. Perché, effettivamente, a fronte di una grossa riduzione, per vari motivi, del costo del servizio, pari a € 1.231.000 e un'altrettanta grossa, possibile riduzione della TARI per la cittadinanza, vediamo come di fatto non avviene ciò.

Perché, solo € 100.000 vengono utilizzati per le agevolazioni previste dal regolamento, il resto delle somme vanno utilizzate per altro.

Si passa da € 3.500 che era la cifra spesa dell'Amministrazione quando faceva gli accertamenti, a quasi € 57.000 che dobbiamo pagare alla ditta incaricata del servizio, per gli stessi accertamenti che faceva prima l'Amministrazione.

Inoltre, il costo esorbitante della raccolta differenziata è a mio parere ingiustificato. Siamo passati da € 1.300.000 dello scorso anno a € 2.019.000. Cioè, € 719.000 di costo in più.

E io non vedo altre assunzioni. Quando il camioncino vicino casa mia, addirittura ha un solo operatore, neanche due. Cioè, neanche squadre da due.

Ho visto due camioncini che hanno addirittura la guida a destra, la guida inglese, che hanno un solo operatore.

Quindi, non c'è un aggravio di spesa giustificato, così grosso. Cioè, paghiamo quasi il doppio rispetto al passato.

Questa cifra va a compensare tutte le penalità, non è invece un guadagno per la cittadinanza, che alla fine ha prodotto questo grande risultato.

Quindi, il minor costo è dovuto ai cittadini, che con il loro impegno, a tutti noi cittadini, non ai cittadini come se non fossimo cittadini, con il loro impegno hanno fatto sì che la percentuale salisse dal 30 al 62%.

Quindi, significa che invece di portare in discarica, noi vendiamo il differenziato, ricaviamo anche una bella somma e in più risparmiamo tantissimo per quanto riguarda il conferimento in discarica.

Alla fine, quello che invece si ritroveranno nelle cartelle TARI i cittadini, è una riduzione complessiva, cioè di tutta la popolazione, di soli € 300.000, quando invece potevamo dare un incentivo importantissimo e quindi far sì che tutti cominciassero a pensare che la raccolta differenziata, così come pensiamo noi, è fondamentale per un paese civile. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere ROCHIRA W.

Grazie Presidente. Io credo di condividere comunque le prove di Agostino, che comunque è il nostro oppositore per eccellenza. E quando mi sento Agostino parlare in questi termini, mi compiaccio. Nel senso, che si sta attestando...

Quindi, parto dal presupposto che bisogna partire da un dato, un dato oggettivo che il 61% di raccolta differenziata. Un aumento di percentuale di raccolta che sicuramente è dovuta al cittadino che bene fa a farla.

Poi, per quanto riguarda gli eventuali incentivi che si possono dare ai cittadini, questo ben vengano iniziative, perché come il Consigliere D'Ambrosio parlava di scolarizzazione, effettivamente c'è una mancanza di scolarizzazione.

Così, come si aggiunge un altro elemento fondamentale e importante, che è la mancanza di civiltà, sottolineata da parte del Consigliere Perrone.

Mancanza di civiltà da parte dei furbetti, locali ma per di più sono anche non locali. Quindi, dei doppi furbetti. Bisognerebbe fare ogni volta una costituzione di parte civile nei confronti di coloro i quali conferiscono abusivamente. Quella sì, sarebbe una costituzione giusta da parte dell'ente, che quotidianamente viene offesa da questi incivili.

Poi, io credo che, come diceva Agostino, l'incentivo si può dare, perché effettivamente bisogna focalizzare l'attenzione su un elemento importantissimo, credo Agostino, che è il centro il raccolta.

Con il centro di raccolta, tutti quanti sanno che si passa da tassa a tariffa e di conseguenza questo comporterà una maggiore incentivazione ai cittadini, che saranno incentivati nel fare un qualcosa per cui averne un tornaconto nelle loro tasche. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, il Sindaco a chiudere.

SINDACO

Grazie. Ritengo che l'aver ammesso, affermato un po' da parte di tutti che dei passi avanti sono stati fatti, credo che dia merito un po' al lavoro degli uffici, degli operatori, allo sforzo che tanti cittadini perbene hanno posto in essere.

Perché sono d'accordo con quanto è stato detto prima, che il risultato è da riconoscere, da tributare questo merito a tutti quei cittadini che stanno quotidianamente rispettando quello che è il calendario, le modalità di esecuzione di questo nuovo tipo di raccolta.

Di contro, ci sono una serie di incivili, ci sono diversi incivili, alcuni sicuramente castellanetani, altri probabilmente vengono anche da fuori paese.

Perché, noi, quando si fa riferimento alle cunette delle strade che sono piene di rifiuti, noi dimentichiamo che Castellaneta, fortunatamente aggiungo io, per la posizione baricentrica, è punto di riferimento su tante questioni.

Qui vengono a lavorare in Ospedale, vengono a lavorare all'INPS, vengono a lavorare i Vigili del Fuoco, Carabinieri, Finanziari. Cioè, Castellaneta è punto di riferimento.

Allora, può essere che molti di quei rifiuti abbandonati per strada, siano in realtà neanche frutto della maleducazione dei castellanetani, ma molti possono essere anche forestieri.

Fatta questa ulteriore premessa, vado subito al tema. La sfida è migliorare la situazione attuale, perché nessuno è soddisfatto. Cioè, registriamo un lieve miglioramento, perché non è che possiamo dire che va sempre tutto male.

Un lieve miglioramento c'è stato e credo che sia stato riconosciuto da tutti. Io ritengo che siamo al 20% dell'opera praticamente, al 30% dell'opera, perché ci sono diversi elementi su cui incidere.

Uno l'abbiamo detto prima, i due CCR, che devono essere assolutamente aperti, quello di Castellaneta Marina quanto prima, quello di Castellaneta deve essere realizzato. Perché, una raccolta differenziata, diceva qualche esperto del settore, non può mai funzionare al 100%, perché se non chiudi il ciclo, e il ciclo lo chiudi con il centro comunale di raccolta che deve essere perfettamente funzionante. E di più, dobbiamo prevedere degli incentivi, a chi poi andrà, come fanno in tanti altri Comuni, a dare le premialità a chi andrà direttamente a conferire direttamente presso i centri comunali di raccolta. Questo è il primo elemento su cui incidere, sul quale incidere per ottenere un ulteriore aumento da un lato di differenziata e diminuzione della tariffa.

Sull'abbandono dei rifiuti, abbiamo detto qualcosa.

Io sono convinto, ne abbiamo parlato ieri in quella sorta di conferenza stampa di fine anno che facciamo di solito, che investiremo ancora di più nell'azione di controllo, che è il secondo tassello di questo mosaico che è abbastanza complesso.

Anche se, ritengo, e torniamo alla scolarizzazione o comunque a una maggiore comunicazione, a una migliore comunicazione a tutta la cittadinanza, e io insisto anche non c'è Angelillo, c'è l'Assessore D'Ettore, io insisto anche da fare presso le scuole.

Dico questo, perché io sono fortemente scoraggiato, per quante videotrappole, guerra i porcellini, ai porcelloni, a tutti i tipi di questi cristiani, io sono fermamente convinto che il problema non sarà mai risolto completamente. Perché, se c'è una inciviltà diffusa, e noi abbiamo fortunatamente un territorio di 24000 ettari, non è possibile posizionare 150.000 telecamere per tenere sotto controllo ogni metro quadro di territorio.

Quindi, la domanda è: dobbiamo investire su un maggior controllo? Sì. Ma se non cambia la mentalità della gente, la situazione migliorerà perché ovviamente con la repressione qualche risultato arriva, ma non debelleremo questo fenomeno schifoso dell'abbandono dei rifiuti, perché deve cambiare la mentalità.

Ecco perché, io quando dico: "investiamo sui bambini", perché mi auguro che, se formati sin da piccoli, educati quindi alla cultura dell'ambiente, della differenziata, del rispetto anche del prossimo. Perché si impegna in una regolare esecuzione della raccolta differenziata, non è neanche giusto che poi debba beccarsi i rifiuti di qualche incivile. E io credo che sia anche una forma di rispetto nei confronti del prossimo.

Ma, e chiudo rapidamente, voglio porre un altro tema, che non è alla nostra portata, ma che sarà oggetto di discussione a un tavolo che terrà in Provincia.

È vero che abbiamo, è stato detto prima, ottenuto dei risparmi cospicui dal conferimento agli impianti di compostaggio, quindi c'è una differenza fra l'indifferenziato che viene portato in discarica, una differenza di prezzo fra no l'indifferenziata che viene portata in discarica e l'umido che, è una parte importante della nostra differenziata, che viene portata al centro di compostaggio.

Io vi dico, che questa differenza, questo delta, non è sufficiente. Non è abbastanza.

Perché, per incentivare i Comuni, che dice, che risparmiamo poco, poi il fatto che ci sia un solo operatore sul camioncino, poi lo approfondiamo. Ma che mondo e mondo, la raccolta differenziata porta a porta costa di più della semplice raccolta stradale. Facciamo questa premessa, senza entrare nel tre ruote, nel quattro ruote, nei cinque assi.

Rispetto a questo, dovrebbe esserci, ma non dipende dal Comune di Castellaneta, neanche dalla la Provincia ma dobbiamo ragionare meglio con la Regione, un maggiore incentivo legato alla differenza di prezzo di conferimento fra l'indifferenziato e l'umido negli impianti di compostaggio. Per dirvela tutta, se portare i rifiuti in discarica ci costa € 140-150, ora non vorrei dare cifre inesatte, non può costare € 120 l'umido all'impianto di compostaggio. Se quello costa 150, quello deve costare 80. Deve costare la metà. Cioè, in questi termini va impostata la differenziata.

Perché, se non ci fosse il bastone dell'ecotassa, io vi direi che non ne vale la pena fare la differenziata, dal punto di vista economico, non sto mettendo il discorso ambientale. Perché oggi siamo "costretti" a fare la differenziata, lo ribadisco a me stesso, come scelta ambientale non è in discussione, siamo tutti contenti di andare in quella direzione.

Però, se dobbiamo fare una questione squisitamente economica, oggi non conviene fare la differenziata.

Diventa conveniente, solo perché se non fai almeno il 65 mi dicono da quest'anno di differenziata, ti becchi l'ecotassa. Ma se non ci fosse lo spauracchio dell'ecotassa e io devo pagare 100 110-120 alla ASECO piuttosto che alla PROGEVA e 150 lo porto in discarica, io lo porto in discarica. Cioè, questo è il tema.

Ed è un elemento, se vogliamo qualificare la discussione e salire un po' di livello. Allora, tutto il discorso dei rifiuti va reimpostato, ci sono una serie di azioni che competono a questa Amministrazione, i CCR, la migliore esecuzione del servizio, video trappola, tutta una serie di discorsi che è giusto che l'Amministrazione faccia e ci sono scelte sbagliate, sovracomunali, non ne faccio una questione politica, attenzione, ma voglio che tutti abbiano il quadro più chiaro. Perché, se le Amministrazioni fossero messe in condizioni di ottenere un risparmio concreto, io vi dico che i cittadini sarebbero ancora più incentivati a fare la raccolta differenziata.

Cioè, del tipo, noi avremmo dovuto ridurre di un terzo la TARI a Castellaneta per dare una sorta di gratificazione anche ai cittadini.

Ma per ridurla, e chiudo, accanto a una serie di azioni di competenza nostra che dobbiamo mettere in campo e ci siamo, nessuno dice di no, credo che vada reimpostato tutto il sistema a livello regionale, perché ritengo che non sia equo, questo sistema rispetto a chi si impegna, rispetto alle Amministrazioni che vogliono rispettare l'ambiente, ma che non vengono assolutamente gratificate.

Noi siamo rientrati anche come ulteriore riconoscimento fra i Comuni ricicloni e non si può dire che Castellaneta dalla Bandiera Blu alle spighe verdi, che non è una certificazione ambientale, ma è un riconoscimento al territorio, comunque, all'agricoltura e quanto altro, ora anche rientrare fra i Comuni ricicloni e dobbiamo vedere per l'anno prossimo anche la partita delle vele di Legambiente, per alcuni possono essere dei semplici simboletti che non servono a nulla, io vi dico che ero il primo che li sottovaluta, però poi girando, vedo che anche gli operatori turistici fanno domande, dicono: "ma avete la Bandiera Blu? Quante Vele di Legambiente ha Castellaneta?".

Quindi, rispetto a domande che mi sono state poste al di fuori di questo ente, quindi a Roma, Bari, Milano, vi posso dire che mi sono ricreduto.

Quindi, denotano tutti questi riconoscimenti, una sensibilità - in questo caso stiamo parlando dell'ambiente, non vorrei divagare e andare a città amica piuttosto che a città cardioprotetta, limitiamoci all'ambiente - in questo settore, che credo vada riconosciuta questa. Amministrazione. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Vice Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

VICE PRESIDENTE

Il Consiglio Comunale approva con 11 voti favorevoli e 3 voti contrari.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Vice Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

VICE PRESIDENTE

Il Consiglio Comunale approva con 12 voti favorevoli e 3 voti contrari.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.